

La nuova frontiera dell'onboarding

di Emma Bonotti

Dall'incontro tra le certificazioni digitali di InfoCert e i sistemi d'informazione creditizia di Crif è nata una piattaforma in grado di semplificare la relazione tra la banca e il cliente. Con la maggior parte dei contratti ormai mediati da strumenti tecnologici, il settore aveva bisogno di una rivisitazione dei processi di onboarding e dei controlli di compliance. La soluzione InfoCert-Crif di fatto completa il processo di integrazione dei servizi digitali di know your customer già offerti dalle due società, offrendo al mercato un prodotto unico per l'identificazione, la stesura dei contratti e le verifiche antiriciclaggio durante le prime fasi del rapporto con i nuovi clienti nell'ambito dei servizi finanziari. Proprio nella comodità di potersi affidare a un'unica piattaforma, semplice ma personalizzabile, risiede la novità dell'offerta di InfoCert

e Crif. I due gruppi, infatti, vantano un'esperienza internazionale in due stadi differenti della catena del valore dei processi di compliance bancaria: l'unione di queste due realtà porta sul mercato un servizio più completo, immediato nel suo utilizzo e conforme alle normative nazionali e comunitarie.

«Ognuno dei nostri reciproci clienti si caratterizza per un modello di business diverso, un approccio commerciale unico, una specifica visione del modo con cui si interfacciano digitalmente famiglie e imprese», ha affermato il direttore esecutivo di Crif, Simone Capecchi. «Pertanto, per poter soddisfare queste esigenze così specifiche, è necessario un mix di tecnologie, processi, dati e competenze in continua e costante evoluzione che solo due player come Crif e InfoCert, possono mettere a disposizione di tutti gli operatori europei», ha concluso. (riproduzione riservata)

